



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 LUGLIO 2021

-5-

OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-308 del 13/07/2021- APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 23 QUATER DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I, DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FINALIZZATO A CONSENTIRE L'USO TEMPORANEO DI AREA, SITA IN GENOVA SESTRI Ponente – PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI ERZELLI, QUALE DEPOSITO/PARCHEGGIO DI FURGONI E MEZZI PESANTI - Proposta della Giunta n. 52 in data 14 luglio 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che l'Atto modificativo dell'Accordo di programma sottoscritto nel 2005 da Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria, Autorità Portuale, ILVA e Governo ha indicato la ripartizione delle aree liberate a seguito della dismissione dell'impianto siderurgico a ciclo integrale tra funzioni cittadine e funzioni portuali e industriali;

Atteso che le aree collocate a monte del sistema logistico ferrovia/strada a mare sono state destinate ad uso urbano e quelle a mare ad uso logistico portuale;

Considerato che tanto il vigente PRP, quanto lo strumento urbanistico di Pianificazione Strategica dello Sviluppo Portuale, sul quale il Consiglio Comunale ha recentemente espresso parere, prevedono che nell'area a mare della nuova viabilità sarà ospitato il nuovo autoparco pubblico, dotato di strutture di servizio al trasporto su gomma e alle attività doganali e che detto autoparco sarà connesso alla esistente sopraelevata portuale, oggetto essa stessa di interventi di ristrutturazione finanziati con il Decreto Genova, attraverso un nuovo ponte sul torrente Polcevera;

Verificato che l'Autorità di Sistema Portuale non ha mai ottenuto la disponibilità del sito bonificato, come previsto da Accordo di Programma, da parte di Società per Cornigliano, proprietaria dell'area stessa;

Atteso che il sito in questione è occupato da un soggetto privato che lo utilizza per il deposito e talvolta la riparazione di contenitori vuoti;

Sottolineato che tale occupazione, iniziata nel 2006, quando il suddetto imprenditore ha venduto ai promotori del Parco Scientifico e tecnologico l'area di Erzelli, da lui precedentemente acquistata da una società del sistema pubblico, dove esercitava la stessa attività sopra descritta;

Visto che tale occupazione, allora promossa dagli Enti locali, era regolata da un anomalo contratto di comodato a titolo oneroso, poi trasformato da Società per Cornigliano in contratto di locazione commerciale;

Atteso che detto contratto di locazione, scaduto nel giugno 2018, prevedeva il pagamento di una penale in caso perdurasse l'occupazione oltre il 31 dicembre 2018 e che tale penale non è mai stata pagata;

Verificato che tale primitivo affidamento è stato dichiarato illegittimo da un'ordinanza della Corte di cassazione (8996/2004) e da due sentenze del TAR Liguria (1236/2010 – 413/2015), con conferma del Consiglio di Stato (4075/2017);

Venuto a conoscenza del fatto che, a sanatoria delle controversie giudiziarie e a seguito di procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, Società per Cornigliano ha posto in essere un nuovo contratto per la locazione dell'area in questione della durata di 2 anni a partire dal 1° novembre 2021, rinnovabile solo con esplicito assenso di AdSP;

Considerato che lo stesso imprenditore, con società del suo gruppo, gestiva in zona Campi, in area da lui precedentemente acquistata da Società del Comune di Genova (AMT), un autoparco privato, in passato gestito da società satellite di Autorità Portuale e che ha poi richiesto ed ottenuto il permesso di costruire un capannone industriale che ospita i magazzini di Amazon;

Rilevato che quanto sopra esposto ha comportato lo sfratto per alcune società di servizio locatarie di parte degli stalli di sosta, che a loro volta sublocavano con sovrapprezzo agli autotrasportatori che effettuano la movimentazione delle merci da e per il Porto di Genova, inducendo il Comune a realizzare un autoparco provvisorio in area pubblica situata in località Sardorella;

Atteso che tale area era già in allora destinata ad ospitare il nuovo Mercato dei fiori comunale e che l'imminente avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera rende necessario il trasferimento dei mezzi pesanti che lì trovavano area di posteggio;

Rilevato altresì che l'Autorità di Sistema Portuale non ha predisposto nuove aree, né razionalizzato l'uso dell'autoparco temporaneo in area aeroportuale, anche realizzando il progetto originario, che prevedeva posti sufficienti ad arginare l'emergenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A compiere ogni atto utile ad accelerare la cessazione della locazione delle aree destinate ad ospitare il nuovo autoparco, evitando almeno la proroga del contratto, ed il conseguente avvio delle opere previste dallo strumento di pianificazione dello sviluppo portuale finanziate dal Governo.

- A chiedere ad AdSP di acquisire, anche attingendo ai finanziamenti europei per la realizzazione di aree buffer, nuovi spazi da destinarsi in tempi brevi al posteggio di mezzi pesanti;
- A riferire al Consiglio entro il mese di dicembre in merito agli atti compiuti.

Proponente: Bernini (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.